

**PANFILO:** Chi mai parla qui? Ti saluto, Miside.

**MISIDE:** Oh, salve, Panfilo.

**P:** Che fa (Glicera)?

**M:** Me lo domandi? Spasima nei dolori (del parto) e per questo, poveretta, è in gran pena, perchè già le nozze furono stabilite per questo giorno.

Ora teme questo, che tu l'abbandoni.

**P:** Io potrei pensare una simile cosa? Io permetterei che sia ingannata per causa mia quella poveretta che mi ha donato il suo cuore e tutta la sua vita? Che io ebbi per moglie cara al mio animo sopra ogni altra cosa, io permetterei che il suo cuore educato ed allevato al bene ed al pudore, costretto dal bisogno, si avesse a mutare? Non lo farò mai.

**M:** Non temerei se (ciò) fosse posto solo in te; ma temo che tu possa sopportare la violenza.

**P:** Mi credi dunque così indifferente, anzi così ingrato o disumano o crudele, che nè la lunga relazione nè l'amore nè il sentimento dell'onore mi commuovano nè mi consiglino a mantenere la fede data?

**M:** Questo solo io so: che costei si è ben meritata che tu sia memore di lei.

**P:** Che sia memore (di lei)? O Miside, Miside, ancora mi restan scritte nel cuore le parole che Criside mi disse riguardo a Glicera.

(Ella) già quasi morente mi chiama; accorsi; voi eravate poco lontano, noi soli.

Comincia: "O mio Panfilo, tu vedi la sua bellezza e la sua età; nè ti è nascosto quanto ora quelle sue (qualità) le siano pericolose per difendere l'onestà e le sostanze. Quindi per questa destra prego te ed il tuo genio, ti scongiuro per la tua lealtà e per l'abbandono di lei (in cui costei si trova) che tu non allontani nè rigetti costei da te. Se ti ho amato come un fratello germano, se lei fece sempre il massimo conto solo di te, se ti fu obbediente in tutte le cose, a costei ti dò come marito, come amico, tutore, padre: ti affido questi miei beni e li raccomando alla tua onestà".

Pone (la mano di) costei nella (mia) mano; subito dopo la morte la porta via.

Io presi (quella mano): conserverò ciò che (da lei) ho accettato.

**M:** Così per lo meno spero.

**P:** Ma perchè ti allontani da lei?

**M:** Vado per la levatrice.

**P:** Fa' presto. E... hai capito? Guardati dal dire una parola intorno alle nozze, perchè non si aggiunga alla malattia anche questa (disgrazia).

**M:** Starò attenta.